

L'evento del 1° maggio organizzato dai sindacati ha mandato in diretta tv un cantante che ha scimmiettato la consacrazione usando un preservativo offendendo così milioni di cattolici (la canzone era "Pornobisogno": un nome, un programma) di Gianfranco Amato

C'è modo e modo di affrontare tematiche particolarmente delicate come, ad esempio, quella relativa alla contraccezione. C'è un modo civile, rispettoso delle regole, attento alla sensibilità dei contraddittori, e c'è il modo utilizzato all'ultimo concerto del Primo Maggio da tale Luca Romagnoli, leader della band musicale "Management del Dolore Post Operatorio", attraverso una performance blasfema ed irriverente, che davvero non ha fatto onore all'intelligenza di chi l'ha messa in scena.

Quello che più stupisce di questa tristissima vicenda - al netto delle solite encomiabili eccezioni - è il silenzio assordante che ne è seguito da parte di politici, intellettuali, opinion maker, artisti, star dello spettacolo, giornali e tv. Un blackout mediatico impressionante. Per comprendere la singolarità di questo silenzio, è sufficiente chiedersi cosa sarebbe successo se, ad esempio, il tema della omosessualità fosse stato affrontato da chi è critico nei confronti di quell'orientamento sessuale, con la stessa volgarità, grossolanità, oscenità, villania e indecenza usata contro i cattolici al cosiddetto "Concertone".

Facile intuire l'inferno che si sarebbe scatenato tra le urla scandalizzate delle attente Vestali del politically correct e le vesti stracciate dei relativi sacerdoti. Nulla di tutto ciò è accaduto per il semplice fatto che coloro che professano e praticano la fede cattolica non sono ricompresi nelle categorie protette di questa nuova religione laica, che appare sempre più dogmatica ed intollerante. Il solito ingiusto e fazioso sistema dei due pesi e delle due misure, quell'odioso "double standard", che sembra essere diventato la cifra della nuova e strisciante dittatura imposta dalla political correctness.

Ora, si dà il caso che quanto accaduto nella kermesse organizzata da CGIL, CISL e UIL oltre a superare i limiti del decoro e della decenza, ha pure invaso la sfera del diritto penale. Non è ancora stato abrogato, ad esempio, nel nostro ordinamento il reato di «offesa a una confessione religiosa mediante vilipendio delle persone», previsto e punito dall'art. 403 del codice penale, il reato di «offesa a una confessione religiosa mediante vilipendio o danneggiamento di cose», previsto e punito dall'art. 404 del codice penale, o il reato di «atti osceni», previsto e punito dall'art. 527 dello stesso codice penale.

Poiché appare profondamente ingiusto lasciare impuniti gli autori di atti tanto offensivi quanto gratuiti - commessi, peraltro, a pochi passi da un luogo simbolico della cattolicità qual è la Basilica Laterana - l'associazione Giuristi per la Vita ha deciso di presentare formale denuncia presso la Procura della Repubblica di Roma, affinché vengano perseguiti i reati integrati da tali atti.

Non si può derubricare quanto accaduto alla manifestazione del Primo Maggio ad una semplice bravata. Non è giusto nei confronti di tutte le

d b

persone che si sono sentite profondamente offese in un ambito intimo a loro particolarmente caro e giuridicamente tutelato dal codice penale. Non si può neppure invocare la libertà di opinione sancita dall'art.21 della Costituzione, perché quello stesso articolo, all'ultimo comma, pone i limiti della decenza e del rispetto della legge penale. E al di là di ogni considerazione giuridica, non si può, comunque, accettare che il confronto anche aspro su tematiche legate alla vita - tra cui la contraccezione - possa scendere ad un livello di tale bassezza, da far prevalere il solo linguaggio triviale del turpiloquio, dell'oscenità, dell'ingiuria e dell'offesa. Ciò che amareggia di più, oltre all'indifferenza pressoché generale, è il fatto che gli autori degli illeciti commessi non abbiano avuto neppure la decenza di chiedere scusa. E' un segno dell'imbarbarimento dei tempi.

Nota di BastaBugie: ecco il comunicato stampa dell'associazione Giuristi per la Vita.

Oggi, 9 maggio 2013, alle ore 11.17, l'Avv. Gianfranco Amato, in qualità di Presidente dell'Associazione Giuristi per la Vita, ha depositato presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, un atto di denuncia-querela contro lo spettacolo blasfemo messo in scena nel corso della manifestazione musicale denominata "concerto del primo maggio" organizzata dai sindacati CGIL, CISL e UIL.

Nella denuncia-querela viene contestato il reato di «offese a una confessione religiosa mediante vilipendio di persone», previsto e punito dall'art. 403 del codice penale, il reato di «offesa a una confessione religiosa mediante vilipendio o danneggiamento di cose», previsto e punito dall'art. 404 del codice penale, e il reato di «atti osceni», previsto e punito dall'art. 527 dello stesso codice penale.

Nell'ambito della predetta querela è stato preannunciato che, nell'ipotesi di condanna al risarcimento del danno, il ricavato verrà devoluto in favore delle Monache dell'Adorazione Eucaristica del Monastero di San Lazzaro e Santa Maria Maddalena di Pietrarubbia.

Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 08/05/2013

6 - LE PRESSIONI DELLE VARIE LOBBY OMOSESSISTE OTTENGONO LO SPOSTAMENTO DEL SOTTOSEGRETARIO BIANCOFIORRE E... INCREDIBILE, LEI SI SCUSA

Messa in castigo, si è prodigata in concessioni alla cultura gay, pronta ad assumere collaboratori gay, fare un incontro con le associazioni gay e partecipare al prossimo gay pride: no, onorevole, così non va! di Mauro Faverezani

Aveva troppe cose da farsi "perdonare" dall'imperante dittatura laicista: tra le meno note, benché più significative, l'esser stata prima firmataria di una proposta di legge per la modifica dell'art. 7 della Costituzione, chiedendo esplicitamente il riconoscimento delle radici culturali giudaico-cristiane

BASTA BUGIE.it

Vogliamo pensare con la nostra testa senza i paracchi imposti dalla cultura dominante.

n.297 del 17 maggio 2013 www.bastabugie.it

- MARCIA PER LA VITA: L'ENTUSIASMO DELLE OLTRE 30.000 PERSONE, IL SALUTO DI PAPA FRANCESCO AI PARTECIPANTI - Ecco il discorso introduttivo della portavoce della marcia fatto sul palco prima della partenza (guarda il video ufficiale) - di Virginia Coda Nunziante
- L'INQUANTANTE MOSSA SEGRETA DELLA FORNERO - Scuole e luoghi di lavoro saranno ridotti a campi di riduzione improntati al più radicale estremismo LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transessuali) e la pedofilia... di Riccardo Cascioli
- QUANDO UN NO PREPARA UN GRANDE SI - La Chiesa si ostina a ignorare i motivi giovani non la capiscono, ma è ancora possibile spiegare le ragioni ed i vantaggi della castità prematrimoniale (anche a chi non crede)? - di Mario Palmaro
- UNA SCUOLA INTTOLATA A CHIARA CORBELLA? UNA RACCOLTA DI FIERE BLOCCA L'INIZIATIVA - Ma i cristiani perdono di sicuro contro la cultura dominante se rinunciano prima ci combattere... - di Costanza Miriano
- DENUNCIATO L'ATTO BLASFEMO DEL CONCERTONE - L'evento del 1° maggio organizzato dai sindacati ha mandato in diretta tv un cantante che ha scimmiettato la consacrazione usando un preservativo offendendo così milioni di cattolici (la canzone era "Pornobisogno": un nome, un programma) di Gianfranco Amato
- LE PRESSIONI DELLE VARIE LOBBY OMOSESSISTE OTTENGONO LO SPOSTAMENTO DEL SOTTOSEGRETARIO BIANCOFIORRE E... INCREDIBILE, LEI SI SCUSA - Messa in castigo, si è prodigata in concessioni alla cultura gay, pronta ad assumere collaboratori gay, fare un incontro con le associazioni gay e partecipare al prossimo gay pride: no, onorevole, così non va! - di Mauro Faverezani
- LA TOSCANA SPENDE 240.000 EURO PER INSEGNARE AI TRANSESSUALI COME CAMBIARE SESSO - La regione che taglia le risorse per le autoambulanzze ha istituito un consultorio per transessuali con ben 7 dipendenti - da voxnews.info, 21/03/2013
- IL FILM SULLA GLORIOSA BATTAGLIA DI VIENNA DEL 1683 - La minaccia musulmana sventata grazie al frate cappuccino Marco d'Aviano: intervista al regista Renzo Martelli - di Rino Camilleri
- IL PAPA DICHIARA SANTI GLI 800 MARTIRI DI OTRANTO - Dichiararono a Mamerto il "Abbiamo perduto la battaglia in difesa della terra, delle case, delle nostre famiglie, adesso vinceremo la battaglia in difesa della nostra anima" - di Danilo Quinto

il fascabile la salute

idea e soluzione per l'impaginazione www.fascabile.it fa da 2009-2011

segnalate dagli aventi diritto saranno eletemente rimosse.

di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo essere copiate, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale semplice e immediato della comprensione dell'argomento trattato. Possono sono relazionati, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più nostra tesi, senza paracchi e senza pregiudizi i titoli di tutti gli articoli partiti politici, ma da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da Bastabugie e una selezione di articoli per diffondersi dalle bugie della cultura

<http://www.youtube.com/watch?v=VDvttDGuLg>

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 19/05/2013) <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=149>

Per l'omelia della domenica successiva, clicca qui sotto

QR code

che ci invada nell'intimo del nostro spirito, che lavi la nostra anima, che la irrigi se arida, che la sami se pagata, che la scaldi se gelida. Recitiamo questa Sequenza con amore e attenzione.

La parola Paracchi, con cui è chiamato lo Spirito Santo, significa Consolatore. Egli ci consola nelle nostre miserie e guida la nostra preghiera, ispirandoci ciò che è bene e giusto. Lo Spirito Santo arricchisce la nostra anima con i suoi Sette doni, che ci fanno essere dei santi cristiani. Essi sono come dei piccoli semi che devono essere irrigati dalla nostra preghiera per crescere a maturazione. Nella vita dei Santi possiamo vedere il loro pieno sviluppo.

Il primo dono è la Sapienza, che ci permette di ragionare non secondo il mondo, ma secondo la profondità di Dio, e ci dona il gusto insuperabile di Dio e delle realtà divine; poi abbiamo il dono dell'Intelletto, che ci consente di approfondire le verità della nostra Fede e di aderire ad esse quasi per un istinto soprannaturale; segue poi il dono della Scienza, che ci dà la capacità di risalire al Creatore partendo dalle creature e di vedere in ciascuna delle creature un riflesso di Dio; poi abbiamo il dono del Consiglio, che, nei momenti più importanti, ci suggerisce la decisione giusta da prendere secondo la Volontà di Dio, e, innanzitutto, ci suggerisce di ascoltare la docilità il consiglio di una sagge guida spirituale; vi è inoltre il dono della Forza che ci dà l'energia per resistere al male che c'è intorno a noi e, tante volte, anche dentro di noi; in seguito, c'è il dono della Pietà che perfeziona il nostro amore e lo dilata oltre i limiti ristrettezza, per poter così amare Dio e il prossimo nostro fino all'erosmo; infine, abbiamo il dono del Timor di Dio, che ci consente di evitare il peccato, non tanto per paura dei castighi, ma per puro amor di Dio.

Preghiamo con fiducia lo Spirito Santo che questi piccoli semi, nella nostra vita, giungano a perfetta maturazione.

Nota di Bastabugie: ecco il video di tre minuti dove si spiegano ai bambini le domande suscitate dalle letture di questa domenica (domanda a cura di Costanza Miriano)

amici: in Toscana il sistema del voto clientelare si sostiene in questo modo.

Nota di BastaBugie: Walt Heyer, ex transgender ed autore del libro in cui racconta la sua storia "Paper Genders. Il mito del cambiamento di sesso", afferma: "È giunto il momento di mettere a nudo l'inganno: è pura follia continuare ad avallare una procedura chirurgica, fallimentare e causa di grandi sofferenze, come risposta a un disturbo che è di natura psicologica. Un uomo sottoposto a terapia ormonale e intervento chirurgico non diventerà mai una donna: non è possibile. Non è accettabile che si ignorino deliberatamente fattori che sono frequentemente alla base dei disturbi psicologici responsabili dell'incredibile tasso di suicidi tra i transgender: il 30%. È necessario smettere di credere, e far credere, che la chirurgia possa offrire soluzioni: farlo significa collaborare con la manifestazione di un disturbo delirante e venire meno alla responsabilità di rendere accessibili trattamenti efficaci". Dopo aver vissuto per 8 anni come donna, Heyer ha capito di aver commesso un tremendo errore. Ecco perché ha scritto il libro. Per mettere in guardia altre persone dal ricorso alla chirurgia. Per leggere la sua testimonianza leggi questo articolo <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=2738>
Fonte: voxnews.info, 21/03/2013

8 - IL FILM SULLA GLORIOSA BATTAGLIA DI VIENNA DEL 1683
La minaccia musulmana sventata grazie al frate cappuccino Marco d'Aviano: intervista al regista Renzo Martinelli
di Rino Camilleri

L'11 aprile 2013 sarà nelle sale il nuovo film di Renzo Martinelli, 11 settembre 1683, incentrato sulla battaglia di Vienna, la capitale del Sacro Romano Impero assediata dai turchi in quell'anno fatale. L'epopea di quegli eventi costituisce un capitolo glorioso - ma anche miracoloso - della storia del cristianesimo e dell'Europa.
Riassumiamo brevemente: crollati i regni latini d'Oriente nel 1291 sotto la marea islamica, nel 1453 cade la capitale bizantina Costantinopoli e le armate musulmane risalgono i Balcani. Cedono Budapest e Belgrado. Quest'ultima, alla fine del secolo, viene liberata grazie all'azione congiunta del condottiero Jan Hunyadi, il cardinale Juan Carvajal e il nostro san Giovanni da Capestrano, francescano inviato dal Papa. La liberazione di Belgrado, da parte di un esercito raccogliuto di volontari cristiani, ha del miracoloso, considerando le forze immani che i turchi sono in grado di mettere in campo. Ma la volontà musulmana di sottomettere il mondo intero non si arresta e nel secolo successivo i regni cristiani devono affrontare il millenario nemico a Lepanto, dove nel 1571 riportano una vittoria epocale. Purtroppo non è finita, anche per la capacità inesauribile del totalitarismo ottomano di radunare eserciti colossali da scagliare contro la cristianità. Quest'ultima, tanto per cambiare, è divisa al suo interno, e ciò per una

Paolo Pagni e Franca Malagò, c'è una bella differenza tra coniuge e compagno: l'uno - da cum e iugum è colui con il quale divido il giogo; l'altro - da cum e panis - colui con il quale divido il pane. Un conto è condividere il pranzo - esperienza aperta ai più svariati incontri - e un conto è mettere in comune la sorte e tutto se stesso. L'amore dei conviventi è tutto tranne che libero; perché un amore libero da impegni è un controsenso. Il motto implicito di ogni convivenza è: "fin che dura".

8) LA VERITA' ALLA FINE VINCE

Nonostante queste argomentazioni, resta oggi molto difficile convincere le persone che è meglio sforzarsi di aspettare la prima notte di nozze. Da un lato, gioca in senso contrario la pulsione degli istinti, che la modernità ha pensato di liquidare secondo le parole di Oscar Wilde: "L'unico modo di vincere le tentazioni è assecondarle". Ma c'è poi un motivo più profondo: i fatti della legge morale sono molto più evidenti nel lungo periodo. Può darsi che ad alcune generazioni possa sfuggire una verità morale. Ma di fronte al lungo cammino della storia, la verità si impone: una società non casta è ricca di divorzi e povera di figli.

9) IMPOSSIBILE AGLI UOMINI, MA NON A DIO

Che cosa dire ai giovani che abbiano fatto esperienza della caduta nel cammino verso il matrimonio? Di solito c'è una tacita convinzione - magari avallata dall'arrendevolezza degli educatori - secondo la quale non è possibile "invertire la rotta" una volta che due fidanzati vivono, sessualmente parlando, more uxorio: "oramai...", quasi che esistessero persone sottratte alla potenza della grazia santificante per colpa di una scelta o di uno stile di vita sbagliato. È dovere di ogni cattolico invece proporre la verità tutta intera anche a questi fratelli, trasmettendo loro la certezza della misericordia e del perdono di Dio, insieme alla robusta convinzione dell'efficacia degli strumenti che la Chiesa mette a disposizione per "fare nuova" la vita di ognuno. Di fronte alla vertigine che oggi un giovane prova nel sentirsi proporre la castità matrimoniale, valgono sempre le parole così umane degli Apostoli di fronte alla "intransigenza" del loro Maestro: "Dunque, chi potrà salvarsi?". E la risposta di Gesù: "Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile" (Mt 19,25-26).

Nota di BastaBugie: consigliamo vivamente la visione del video con la testimonianza di Crystalina che trovate qui sotto. Crystalina è la protagonista insieme al suo fidanzato del filmato "Sesso perché aspettare - Amore senza rimorso" sulla castità doppiato in italiano della durata di 60 minuti più 22 minuti di contenuti extra (6 filmati: L'aiuto giusto, Apologia del pudore, La storia di Crys, Ai genitori, Corteggiare, Abbigliamento). Se ti interessa, richiedilo a BastaBugie: clicca qui!

Per vedere la testimonianza di Crystalina, clicca sul triangolino del video qui sotto

Questa terribile e al tempo stesso meravigliosa pagina di storia e di fede
Cattedrale di Orvieto.
sono sul colle della Minerva. I loro resti sono conservati e venerati nella
dell'Assunzione al Cielo di Maria, i corpi degli ottocento martiri, straziati,
alta voce cristiana, fu comandato alla pena del patto". Il 14 agosto, prima
nome Berlabi profitto avventurosamente del miracolo, e protestandosi ad
quel lume che illumina ognuno che vive nel mondo. Un solo carnefice, di
sarebbe stata lezione di salute a quegli infedeli, se non fossero stati ribelli a
finché tutti non furono decollati. Il portento evidente ed orrendo stupido
dusio si rizzò in piedi: e ad onta degli sforzi de' carnefici, restò immobile,
cielo già aperto a riceverli. Piegò la fronte, gli fu spiccata la testa, ma il
aperto e gli angeli confortatori, che stessero saldi nella fede e mirassero il
di chinare la testa sul sasso, agguingava a' committenti che vedeva il cielo
ritirava di far da apostolo co' suoi. Anzi in questi ultimi momenti, prima
fosse reciso il capo a quel vecchio Primaldo, a lui dolosissimo, perché non
tirano comando che si venisse alla decapitazione, e, prima che agli altri,
tutti la professione di fede e la generosa risposta data a prima: onde il
vuol credere a questa avrà salva la vita; altrimenti sarà ucciso. Rattificaron
interpretare la presentava a ciascuno e ne faceva la spiegazione, dicendo: Chi
importuna con alla mano una tabella vergata in carattere arabo. L'apostata
con molto fervore e con molta allegrezza. Girava intorno ai cristiani un turco
al padre, il fratello al fratello, l'amico all'amico, il compagno al compagno,
pigliar pazientemente il marito e questo faceva il padre al figlio, e il figlio
grazia di consumare il sacrificio delle loro vite. Si confortavano l'un altro a
al colle, rispondeva di tante preci, colle quali quelle anime grandi imploravano
Angeli. Tutto quel tratto di strada, che corre dalla porta antica di mare fino
di Gesù e di Maria, facevano di sé spettacolo glorioso a Dio e gradito agli
l'umile portamento, con l'aria di gioia e serena e col frequente invocare i nomi
mani legate dietro le spalle, furono menati al vicino colle della Minerva. Con
seguita "quei prodi campioni della santa fede con la fune al collo e con le
A queste parole, il pascia, infuriato, condannò tutti a morte. La mattina
con qual si voglia sorta di morte che di rimargar Cristo".
tutti a una voce con molto fervore che più tosto volavano mille volte morte
eterna e la corona del martirio". A queste parole incominciarono a gridare
e costano nella Fede e con questa morte temporale guadagnarono la vita
morto per noi in Croce conviene che noi moriamo per esso, stando saldi
combatiamo per salvar l'anime nostre per il nostro Signore, quale essendo
Prata e per salvar la vita e per il Signore nostri temporali, ora è tempo che
parole: "Fratelli miei, sino oggi abbiamo combattuto per difesa delle
pronti a morire mille volte per lui". E voltarli ai Cristiani disse queste
a nome di tutti rispose: "Credere in Gesù Cristo, figlio di Dio, ed essere
sarto di professione, d'età provetta, ma pieno di religione e di fervore. Questi
stati tutti trucidati. Tra quegli eroi ve n'ebbe uno di nome Antonio Primaldo,
sostanze e tutti quei beni che godevano nella patria, in contrario sarebbero
maomettismo sicuri della buona grazia d'Acmet, il quale accordava loro vita,
fin di persuadere a' nostri santi che, abbandonato Cristo, abbracciarono il

alcuni rappresentanti delle istituzioni politiche ed ecclesiastiche, veicolo
permanono nelle dichiarazioni provenienti dalle autorità pubbliche e da
spesso e volentieri questi punti: "Inciutamenti all'odio e alla discriminazione
fa riferimento a personalità politiche ed ecclesiastiche, che in caso si
dire pensare che solo il rapporto eterosessuale sia naturale. Non a caso si
perché come radice dell'omofobia viene indicato l'eterosessismo, vale a
pensare che sia sacrosanto il matrimonio tra persone dello stesso sesso,
dell'odio" che la legge punisce severamente. In pratica è obbligatorio
LGBT (Lesbiche, gay, bisessuali e trans) è omofobia, rientra in quei "pensieri
Tutto ciò che non è approvato di ogni diritto nichioso dalla comunità
Ma vediamo quali aspetti più inquietanti di questa strategia nazionale:
dubbio o ricerca.
all'eterosessualità in tutto e per tutto. E soprattutto non è ammesso alcun
perché impone l'obbligo di considerare l'omosessualità equivalente
Strategia Nazionale (ma è implicito), il documento dell'Unar è inquietante
Per talassunto questo aspetto, che non viene direttamente ripreso nella
eliminare qualsiasi limite di età di consenso.
andare anche peggio, perché i Radicali stanno da tempo proponendo di
rapporti omosessuali con un legame senza incorre in reati. Ma potrebbe
è di 14 anni, si vorrebbe che un cinquantenne non possa tranquillamente avere
consenso per gli atti sessuali tra persone dello stesso sesso e tra eterosessuali".
(art. 18). Considerato che in Italia l'età del consenso per i rapporti sessuali
ivi comprese le descrizioni che stabiliscono una distinzione tra l'età del
reato penale il rapporto sessuale tra adulti consenzienti dello stesso sesso,
"qualiasi legislazione discriminatoria ai sensi della quale sia considerato
del Consiglio d'Europa che si trova l'invito agli Stati membri ad abrogare
eterosessismo gay, mentre è nella Raccomandazione del Comitato dei ministri
L'intero documento del nostro governo è improntato al più radicale
generazione (2013-2015)", si chiama
delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di
l'identità di genere: "Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto
a combattere le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale o
istituto all'interno del Dipartimento per le Parti Opportunità) ha pubblicato le
CM/REC (2010) 5 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, volta
linea guida per l'applicazione dei principi contenuti nella Raccomandazione
istituto del Dipartimento per le Parti Opportunità) ha pubblicato le
E ora l'Unar (ovvero l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali,
discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.
mesi fa a un progetto sperimentale del Consiglio d'Europa per la lotta alle
Lavoro (con deleghe per le Parti Opportunità) Elisa Forner ha aderito sei
che ci si prospetta per il prossimo futuro, in quanto l'Alto ministro del
ovvero i rapporti di un adulto con un adolecente). E' questo lo scenario
omosessuale, e spogiammo della pedofilia (o almeno della efebofilia,
Scuole e luoghi di lavoro ridotti a campi di educazione in chiave
di Riccardo Cascioli
e la pedofilia...

valanga”, poiché è così affettivamente forte da annebbiare la scelta della persona. Il fidanzamento è tempo di verifica della scelta, tant’è vero che si può ancora ripensarci. Ebbene, se il rapporto lascia insoddisfatti, porta a concludere che i due sono “incompatibili”, mentre magari il matrimonio potrebbe dimostrare il contrario; se, viceversa, risulta soddisfacente, maschera effettive incompatibilità pronte ad esplodere dopo il matrimonio.

4) UNIONE INFRANGIBILE

Esiste un nesso intrinseco fra il sesso e il rapporto stabile tra uomo e donna. Dunque è innaturale creare, attraverso il rapporto sessuale, un’intimità così forte per poi romperla. Ciò avverrà a prescindere dalle intenzioni delle persone: il significato oggettivo del sesso è intatto più importante - prevale - sul significato soggettivo. Il don Giovanni impenitente può credere soggettivamente che nessun rapporto è per lui realmente importante, ma non può evitare che ciascuno di quei rapporti lasci segni profondi nella struttura più intima della sua persona. C’è un fatto inequivocabile: l’effetto unitivo automatico del sesso.

5) MANCA POCO ALLE NOZZE...

A questo punto, un’obiezione classica consiste nell’ipotizzare che due ragazzi abbiano già deciso di sposarsi, e che solo un lasso temporale “organizzativo” (la casa, il lavoro, gli studi...) li separi dal matrimonio. Perché “rifiutarsi” quegli atti che, compiuti dopo le nozze, la Chiesa considera pienamente legittimi? L’errore del ragionamento sta nella premessa: anche in casi simili, il sesso avverrebbe al di fuori di una decisione di esclusività e permanenza. Soltanto il matrimonio è un punto di non ritorno che cambia la vita. Soltanto il patto matrimoniale è così forte e inclusivo - come scrive il filosofo Fulvio Di Blasi - da giustificare, cioè rendere giusta di fronte a Dio e agli uomini anche l’unione corporea. La castità prematrimoniale è il percorso propedeutico alla comprensione della vera essenza del matrimonio. Non si può capire l’indissolubilità matrimoniale se si rifiuta ottusamente il valore della continenza prima delle nozze.

6) PROVA D’AMORE?

I fidanzati non hanno “il diritto” a possedersi carnalmente per la semplice ragione che ancora non si appartengono. Il sesso fuori dal matrimonio è quindi una specie di furto. Né vale a dissipare la colpa la tesi del sesso come “prova d’amore”. L’amore non si prova. Ci si crede e lo si vive, responsabilmente. Provare una persona è ridurla a oggetto.

7) CONVIVENZA “DI FATTO”

La convivenza “di fatto” è, in tal senso, l’abbaglio più clamoroso per le coppie moderne: infatti, esse pensano in questo modo di “provare” il matrimonio, mentre la convivenza è tutto fuorché una prova di matrimonio, poiché manca della responsabilità di una vita altrui per tutta la vita, che è tipica solo della promessa matrimoniale. Come scrivono Aduro Cattaneo,

ragione anche strutturale: il cristianesimo, per sua natura, è anti-dispotico, perciò gli europei sono uomini anche politicamente liberi. Frammentati in una miriade di autonomie politiche e abituati a considerare la sfera politica separata da quella religiosa, hanno tempi di reazione militare lunghi e quasi sempre tardivi. Di contro, il sultano islamico è contemporaneamente capo politico, militare e religioso. Può mobilitare in un attimo masse spaventose di uomini. E non si dimentichi che nell’islam la schiavitù è corrente (ai remi delle navi turche a Lepanto c’erano schiavi cristiani).

Così, nel 1683, approfittando dei soliti conflitti interni ai regni europei e soprattutto della volontà precisa di Luigi XIV di Francia di indebolire l’imperatore asburgico Leopoldo, il sultano Maometto IV lancia il jihad contro Vienna, la capitale imperiale, rompendo la tregua che aveva sottoscritto con l’imperatore austriaco. Caduta Vienna, nulla potrà impedire agli ottomani di arrivare fino a Roma, e a quel punto la vittoria delle armate del “profeta” sarà totale, il Papa, memore del Caepstrano, fa ricorso a un altro francescano, un cappuccino, Marco d’Aviano, una specie di Padre Pio del tempo perché in fama di miracoli. Il frate accorre a Vienna, dove guarisce miracolosamente il duca di Lorena, cognato dell’imperatore, poi si adopera per organizzare la difesa. Il suo compito è soprattutto quello di mettere d’accordo i principi cristiani. Ci riesce e il comando supremo viene affidato al condottiero polacco Jan Sobieski. Vienna è assediata da trecentomila turchi, mentre i cristiani sono terribilmente inferiori di numero. Tuttavia, l’11 settembre 1683, dopo avere assistito alla messa celebrata dal Beato, i cavalieri cristiani calano dal monte Kahlenberg che sovrasta l’accampamento musulmano e riportano una strepitosa vittoria, liberando l’Europa dall’incubo. Comincia qui il declino militare ottomano. Pochi anni dopo, il principe Eugenio di Savoia costringe i turchi alla pace di Carlowitz e di “problema islamico” non si parlerà più fino ad oggi.

MARTINELLI, COME MAI NELLA LOCANDINA ITALIANA DEL SUO FILM, ACCANTO AL TITOLO, C’È SCRITTO “IL PRIMO 11 SETTEMBRE, 300 ANNI FA”?

«Prima dell’attacco alle Twin Towers l’universo musulmano era avvertito dagli occidentali come lontano, quasi esotico. Poi abbiamo dovuto prendere atto che c’era una realtà, esterna alla nostra, che si manifestava drammaticamente con una sua punta estrema. Nel mio film il mercante di pietre, con Harvey Keitel, mi sono interrogato su un occidentale che, convertitosi all’islamismo estremista, prende parte attiva al terrorismo. Il tema non ha cessato di intrigarmi, e adesso sono andato alle radici, a quel primo, appunto, 11 settembre da cui pare che Osama Bin Laden abbia preso ispirazione per il suo attentato- vendetta del 2001

NEL FILM, IL PROTAGONISTA ASSOLUTO È, GIUSTAMENTE, MARCO D’AVIANO, INTERPRETATO DA F. MURRAY ABRAHAMS. CONOSCEVA GIÀ QUESTA STRAORDINARIA FIGURA DI CAPPUCCINO?

«A dire il vero no, anche se tra le mie lauree ne ho anche una a indirizzo storico. Ma devo dire che sono ottima compagnia, visto che ancora oggi

fratelli. In relazione alle famiglie omogenitoriali; certificazione delle aziende gay...
memore L.G.B.T.; estensione di benefici specifici per le persone L.G.B.T., anche all’interno delle aziende a livello di alta dirigenza del ruolo di lasciano sconosciuti. Ecco alcune indicazioni: creazione di network L.G.B.T. e dell’identità di genere, ma le indicazioni sul diversity management e dell’orientamento sessuale sono quelle del diversity management, gestire e valorizzare le diversità. L’introduzione forzata di una (quasi) nuova figura professionale, ovvero chi in massima parte, della Commissione Europea, cioè le nostre tasse. C’è poi varie saranno finanziate con i fondi strutturali europei, vale a dire con i soldi, per cancellare ogni residuo di resistenza. Corsi di formazione e iniziative preferenziali per l’assunzione e la formazione di personale L.G.B.T. (dopo le Per quanto riguarda il lavoro il discorso è analogo, con l’aggiunta di corsi di istruzione sul tema. che è previsto che siano direttamente le associazioni L.G.B.T. a gestire corsi ulteriori corsi di approfondimento che daranno crediti formativi. Inutile dire riconoscimento presso il Ministero dell’Istruzione delle associazioni L.G.B.T., di Circondanza e Costituzione) con un particolare focus sui temi L.G.B.T. materie antidiscriminatorie nei curricula scolastici (ad es. nei percorsi L.G.B.T. e sui temi del bullismo omofobico e transfobico; integrazione delle alcuni sulle materie antidiscriminatorie, con un particolare focus sul tema innovativi di formazione e di aggiornamento per dirigenti, docenti e in confronti dei figli di genitori omosessuali; realizzazione di percorsi legato all’orientamento affettivo dei genitori per evitare discriminazioni alla conoscenza delle nuove realtà familiari; superare il pregiudizio L.G.B.T. nelle scuole, sia tra gli insegnanti che tra gli alunni; contribuire scolastica sulle tematiche L.G.B.T.; favorire l’empowerment delle persone ampliare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori della comunità esempio, alcuni degli obiettivi e delle misure fissati dall’Unar per le scuole: promuovere lo stile di vita L.G.B.T. sono i cardini di questa iniziativa. Ecco, ad programmi scolastici e indottrinamento forzato sull’argomento per La scuola sarà il principale teatro delle operazioni: cambiamento dei Catechismo della Chiesa. accendere a chi – sul tema omosessualità – si limiterà anche solo a leggere il omosessuali o a picchiarli, possiamo facilmente immaginare cosa potrà ci siano vescovi che vanno in giro invitando i fedeli a emarginare gli ecclesiastici che starebbero incitando all’odio; siccome non risulta che “spuda” dalle Parti Opportunità. Né può passare inosservato quel riferimento esplicito alle personalità Gay Pride, l’unica cosa che non concedeva era il matrimonio, ed è stata appoggiata in tutto le battaglie del mondo gay, disposta pure a partecipare e poi sposata perché le organizzazioni gay l’hanno bollata come omofoba. “caso Biancifero”, dappinna nominata sottosegretario alle Parti Opportunità costantemente dai media italiani? Sotto questa luce si capisce meglio il

Giovanni, apostata della fede. Costui impiego la satanica sua eloquenza a che aveva al suo fianco un miserrimo prete, nativo di Calabria, di nome sotto dei 15 anni: “In numero di circa ottocento furono presentati al Pasca la lista di tutti gli abitanti fatti schiavi, essudando le donne e i ragazzi al di Il 1° agosto, compiuto il saccheggio, il pasdala chiede che gli sia presentata nell’anno del Signore 1480, l’11 di agosto”.
riceve la testa; e, così decapitato sulla propria sedia, divenne martire di Cristo parole quando uno di loro, impugnata la scimitarra, con un solo colpo gli cruciati con lui, in cielo”. Aveva appena terminato di porre queste Cristo e non ubbidite ai suoi comandamenti, sarete nello stesso modo altri demoni le meritate pene eterne; ed anche voi, se non vi convertite a vostro legislatore, per la sua semplicità soffrite nell’inferno con Luciferò e gli tutti: “O miseri ed infelici, perché vi ingannate in vano? Perché Maometto, e quello che ora regna, non Cristo”, egli risponde indirizzandosi a regge di Cristo. E dicendogli uno di loro: “smetti di nominare Cristo, Sono il rettore di questo popolo e indegnamente preposto alle pecore del mano la croce, lo interrogarono chi fosse; ed egli interpidamente rispose: l’arcivescovo che sedeva sul suo trono con abiti pontificali e con in battaglia del martino seguente, che lui aveva previsto”. I turchi, “raggiungiamo la notte precedente quello avvenimento giorno, l’arcivescovo Stefano [...] dappira”, la cui prima edizione fu pubblicata a Basilea nel 1558: “Durante Si legge nella traduzione italiana da opera di De Ferrari-Galateo del “De Situ e presa. I musulmani entrarono nel tempio. incontrano. Molti cercano rifugio nella Cattedrale, ma questa viene assalita più deboli della mura e entrano nella città. Massacrano tutti coloro che L’assedio durò 15 giorni. I musulmani aprirono una breccia in uno dei punti parte dei soldati, di notte, se la dà a gambe.
Sono proprio i cittadini a difendere la loro città, da soli, perché la maggior a prenderla con le armi, perché dietro le mura ci sono i petti dei cittadini”. Ladislao De Marco, dice all’interprete: “Se il Pasca vuole Oranò, venga a subire alcun danno, o di andar via. Uno dei maggioranti della città, il vecchio cittadini: se non resisteranno, saranno lasciati liberi o di rimanere, senza e inviano a Oranò un interprete, che propone una resa vantaggiosa ai I musulmani sbarcano a qualche chilometro dalla città, vicino a Rocca quanto sangue cristiano s’ha da spargere sopra di te”.
Paternò aveva detto: “Ah infelice città, di quanti cadaveri ti veggo piena! Dopo quasi 400 anni, la città, complice l’inerzia dei principi e dei cristiani, santo Sepolcro.
Oranò, al comando di Bomondo, partivano per liberare dagli infedeli il dalla cattedrale, il vescovo impartì la benedizione ai 12 mila crociati che da

sono pochissimi ad averne sentito parlare. La prima volta che mi imbattei in questa figura fu nel 2001, all'anteprima del mio film Vajont. Dovevamo proiettare sulla nuova diga e avevamo costruito una mega-struttura apposita. L'Enel aveva finanziato la rappresentazione con centinaia di milioni e l'evento si prospettava spettacolare. Ma il giorno prima iniziò a piovere così forte che a un certo punto mi sentii disperato. L'anteprima era per forza di cose all'aperto e con tutta quell'acqua sarebbe andata in malora. Un industriale del luogo, allora, mi disse di avere fiducia perché avrebbe pregato il padre Marco. Io non sapevo di chi stesse parlando. L'indomani mattina ancora pioveva, ma lui mi ripeté di avere fiducia. Ebbene, pochissime ore prima dell'evento il cielo si aprì e potemmo proiettare sotto un magnifico manto stellato. Fu così che cominciai a interessarmi di Marco d'Aviano».

È STATO BEATIFICATO DA GIOVANNI PAOLO II, E HO VISTO CHE NEL FILM HA VOLUTO RICORDARLO METTENDO IN MANO ALL'ATTORE LO STESSO TIPO DI CROCE PASTORALE USATO DA QUEL PAPA. RICORDO CHE, ALL'ORA DELLA BEATIFICAZIONE, IO STESSO, INVITATO A PARLARNE A PORDENONE, DOVETTI SPIEGARE A UN PUBBLICO IGNARO IL RUOLO DA LUI GIOCATO NELLA LIBERAZIONE DI VIENNA DEL 1683. I POSTULATORI FRANCESCANI PRESENTI E PERFINO NEL FILM COMPARE NEL SUO GRANDE MERITO DI SALVATORE DELLA CIVILTÀ EUROPEA.

«Quell'episodio ha molto da insegnarci, perché i paralleli con la situazione contemporanea sono molti e tutti inquietanti. Per i turchi di allora Vienna era la "mela d'oro" che aspettava di essere colta da loro, così come avevano fatto con Costantinopoli, capitale dell'impero Romano. Là, la grande chiesa di Santa Sofia è diventata l'immensa Moschea Azzurra e tale è rimasta. Vienna era la capitale dell'impero cristiano occidentale, così come oggi viene considerata idealmente New York, The Big Apple, la "grande mela". Colpita, guarda caso, un il settembre. Allora come oggi, l'Occidente era diviso, e addirittura la Francia trespava col sultano in chiave antiasburgica. I capi litigavano i protestanti quasi tifavano per i turchi. Solo il Papa, praticamente, era rimasto a difendere la civiltà cristiana. Lui raccolse il denaro necessario. Ma, soprattutto, mandò un santo venerato in tutta l'Europa, l'unico che potesse mettere d'accordo i leader. Il gran vizir Karà Mustafà aveva avuto l'espresso ordine di non fermarsi fino a Roma, per trasformare anche San Pietro in una moschea. Senza Marco d'Aviano, la storia quale la conosciamo sarebbe stata diversa».

IL FILM È VERAMENTE EPICO, E LA RICOSTRUZIONE STORICA IMPECCABILE. FINALMENTE È DATO DI VEDERE IN AZIONE I LEGGENDARI "USSARI ALATI" POLACCHI. PER LA SCENEGGIATURA SIAVVALSO ANCHE DELLA COLLABORAZIONE DI UNA NOTA FIRMA DI ROMANZI STORICI COME VALERIO

normale che quei giovani si comportino come se fossero già sposati. Nell'insegnamento della Chiesa, invece, soltanto il matrimonio rende lecito il rapporto sessuale tra l'uomo e la donna. Si tratta di un conflitto acutissimo tra il senso comune dei contemporanei e il Magistero petrino; il divieto dei cosiddetti "rapporti prematrimoniali" rischia di risuonare sempre meno ascoltato e compreso, al punto da suscitare perfino nei pastori la tentazione alto scoraggiamento. Non è raro ascoltare il "lamento" di qualche parroco: "Dissuadere i fidanzati dai rapporti prematrimoniali? Figuriamoci, inutile perfino parlarne, non ci capiscono".

CHE FARE, DUNQUE?

C'è un significato profondamente umano di questo insegnamento che, ininterrottamente e ostinatamente, la Chiesa affida agli uomini di ogni tempo. Bisogna aiutare le persone a riscoprire che non si tratta di un'impuntatura moralistica - "devi fare così perché devi, perché te lo dico io" - né di un sacrificio imposto ai fidanzati per il gusto di mortificarli, né di una prescrizione formalistica, priva di qualsiasi giustificazione razionale. Come sempre quando la Chiesa insegna una verità morale, la castità al di fuori del matrimonio ha un profondo significato antropologico: è proposta perché "fa bene" all'uomo, rispetta e promuove la sua più intima natura, lo aiuta a comprendere in profondità l'essenza del matrimonio.

Proveremo dunque a offrire alcuni argomenti "umani" che possano aiutare a riaprire gli occhi sulla bellezza di questa "fatica" richiesta ai fidanzati e a chiunque viva al di fuori del matrimonio. Un piccolo prontuario per ragionare sul fatto che il "bene" insegnato dal "Papa e dai preti" alla fine, conviene. E che il sesso prematrimoniale è, in verità, "anti-matrimoniale".

1) SIGNIFICATO UNITIVO

Una prima constatazione di buon senso: il sesso unisce. Crea cioè subito tra gli amanti un'unione affettiva, psichica, emotiva, intima e speciale che nessun'altra relazione è in grado di eguagliare. Il sesso produce un legame, poiché il corpo parla un linguaggio che va anche al di là delle intenzioni coscienti del partner. Ora, poiché questo legame nasce più o meno consapevolmente ogni volta, più partner sessuali si hanno più il legame con ognuno si fa più debole. Il sesso prematrimoniale aumenta drammaticamente le chance di divorzio.

2) ATTESA CHE RAFFORZA

Saper aspettare irrobustisce il legame coniugale, perché il rapporto sessuale diviene qualcosa che i coniugi hanno condiviso solo l'uno con l'altro, dopo averlo desiderato senza soddisfano per un certo periodo. Un tempo che li ha visti cimentarsi (e cementarsi) in un impegno che implica aiuto reciproco, buona volontà "incrociata", crescita nella stima l'un per l'altro.

3) UNA SCELTA VAGLIATA

Il rapporto sessuale prematrimoniale determina un accecante "effetto

vitto, alloggio e un maestro. La cultura e la fede cristiana, che si diffusero rimangono nell'abbazia e aveva a sua disposizione, e senza alcuna spesa, Nicola in Casole: chiunque volesse imparare il greco o il latino, poteva diventare e alla fine del secolo X crearono una scuola, nel Monastero di San compresero l'importanza e della trasmissione del i canoni del monacismo orientale, di san Basilio in particolare. Essi sant'Atanasio, che forse vi passò verso la metà del secolo IV e seguendo i primi gruppi di monaci che il sorsero, subirono forse l'influenza di Ortano fu una delle prime città della Puglia, a convertirsi al cristianesimo. galotte, con 18 mila soldati a bordo.

all'ortizzione l'armata della Mezzanua", forte di 90 galere, 15 maone, 48 di venerdì 29 luglio 1480, dagli spalti delle mura di Ortano si scorse di notte l'assedio a Rodi e dirige la sua flotta verso l'Adriatico. La mattina Giannfreda, nel suo libro "Ortano nella Storia", nel giugno 1480 Maometto insegnamento per la nostra realtà odierna. Come riporta mons. Grazio A oltre 500 anni di distanza la storia di questi martiri ha un grande

di Danilo Quinzi

defesa della nostra anima" terra, delle case, delle nostre famiglie, adesso vinceremo la battaglia in Dichiararono a Maometto II: "Abbiamo perduto la battaglia in difesa della

9 - IL PAPA DICHIARÒ SAN TILO MARTIRI DI OTRANTO

Fonte: Il Timone, aprile 2013 (n. 122)

http://www.filmgarraniti.it/it/edizioni.php?id=37

film vi invitiamo a cliccare qui sotto

Nota di BastiaBugie: per vedere il trailer e per ulteriori approfondimenti sul

MARKO D'AVIANO CE LO PERDIAMO.

ANCHE LE FAMIGLIE. SI FIGURI SE UN FILM, BEN FATTO, SU

NON LETTORI DEL "TIMONE" CI SAREMO TUTTI, E CI PORTEREMO

anche dalla risposta del pubblico nelle sale».

partecipazione della Rai, per la quale è stata girata una versione più estesa

costi molto alti. Si tratta, infatti, di una co-produzione italo-polacca con

«Il fatto è che una produzione come quella di 11 settembre 1683 ha dei

COMUNISTI...

DELLA BRIGATA OSOPO TRUCIDATI DAI LORO COLLEGHI

SUO MEMORABILE PORUS, SULLA VICENDA DEI PARTIGIANI

CON IL CORAGGIO DI NUOTARE CONTRO CORRENTE. PENSO AL

D'INTRATTAMENTO. LEI PARE IL SOLO REGISTA ITALIANO

NON PESSIMI PIÙ NELLA STORIA MA SI LIMITA A COMMEDIOLE

SAIO AL BEATO). È UN PECCATO CHE IL CINEMA ITALIANO

(IL MUTILATO CHE TAGLIA DI NASCOSTO UN PEZZETTO DI

M. MANFREDI PURE LEI COMPARE IN UNA SCENA INIZIALE

della vita che è il fidanzamento? Secondo la mentalità corrente, nulla di più si univano in matrimonio. Come vivere questa particolarissima stagione tempo - più o meno lungo - si separa dal momento in cui, salvo ripensamenti, diventeranno solennemente e pubblicamente marito e moglie. Un periodo di Scoprono di desiderare una vita insieme e, magari, stabiliscono che un giorno un giovane e una giovane si conoscono, si frequentano, si vogliono bene.

di Mario Palmaro

(Anche a chi non crede?)

La Chiesa si ostina a proporre, molti giovani non la capiscono, ma è ancora

3 - QUANDO UN NO PREPARA UN GRANDE SI

Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 11/05/2013

finirà di distruggere la nostra società?

La Chiesa si ostina a proporre, molti giovani non la capiscono, ma è ancora

Ci sarà in questo governo qualche ministro capace di opporsi a questa

dirompente - del ministro Idem.

al protagonismo, nessuna conseguenza invece per l'intervista - ben più

un'intervista rilasciata in violazione di un ordine dato di sobrietà e rinuncia

Biancoflore da sottosegretario alle Parti Oppositrici con il pretesto di

ha tutta l'aria di non voler contrastare questa ondata: ha rimosso Michela

ma di farlo anche rapidamente. È il presidente del Consiglio, Enrico Letta,

l'intenzione non è solo di procedere nella direzione del matrimonio gay,

leggere la lunga intervista rilasciata ieri a "Repubblica" per capire che

Parti Oppositrici Joseta Idem ha già sposato la visione più radicale. Basta

Opportunità è dominato da militanti pro-LGBT, e il nuovo ministro delle

La cosa non sarà però facile, per due motivi: il Dipartimento delle Parti

governo ritirati dal progetto in qualsiasi momento.

fra i pochissimi paesi che lo hanno fatto. E quindi è possibile per il nuovo

alcun obbligo né morale né politico di riceverlo, tanto è vero che l'Italia è

Nazionale e infatti un protocollo cui si aderisce su base volontaria, non c'è

la Raccomandazione del Consiglio d'Europa che è alla base della Strategia

legittimazione della pedofilia. Non a caso diciamo "se non viene fermata":

all'approvazione dei matrimoni tra persone dello stesso sesso e alla

agenzia della lobby gay, che se non viene fermata ci porta rapidamente

sicuramente ha portato avanti con decisione - e senza fare pubblicità -

Il ministro Formoso dunque, avrà pure sbagliato i conti sugli esodati, ma

Nazionale di Lavoro LGBT.

è già una realtà, visto che il 20 novembre 2012 si è costituito il Gruppo

ministri, Ordine dei Giornalisti, sindacati e così via. La governance parlò

di "governance", composto da Unar, organizzazioni di gay e lesbiche, diversi

È inoltre prevista una inquisizione cabina di regia, definita "Sistema integrato

tuori dell'ordine pubblico, personale e personale e personale e personale

Questo indottrinamento è previsto specificamente anche per giornalisti,